

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 102 del 23 Gennaio 2020

**Decreto di approvazione dell'accordo transattivo per la risoluzione della controversia instaurata con atto di citazione dal Presidente della Regione dell'Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato, ai sensi dell'art.1 del DL 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.122/2012 contro Day Ristoservice s.p.a.
Contenzioso innanzi al Tribunale di Bologna, R.G. n. 7093/2019.**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/05/2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 3 bis comma 5 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni, dalla L. 07 agosto 2012 n. 135, recante criteri e modalità di attuazione del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/2019, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Premesso che:

- durante l'emergenza, determinata dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, nominato "Responsabile dell'attuazione degli interventi di assistenza alla popolazione" (OCDPC n. 1 del 22.05.2012), in esecuzione dell'Ordinanza del Presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato n. 17 del 02.08.2012 che impone al

medesimo di procedere all'attuazione degli interventi con "propri provvedimenti", ha acquistato dalla Società Day Ristoservice S.p.a, tramite Convenzione Consip (Buoni Pasto 5), una fornitura di 117.500 buoni pasto per un importo complessivo di 771.220,00 Euro e successivamente ha provveduto al pagamento integrale del suddetto importo in due tranche (in particolare con Determina Dirigenziale 1.048 del 07.12.2012 sono state liquidate le fatture n. 63343/V0 e n. 64373/V0/D per un importo di 114.980,00 Euro e con Determina Dirigenziale 42 del 06.02.2013 sono state liquidate le fatture n. 71855/V0/D e n. 5120/V0/2013/D per un importo complessivo, a saldo, di 656.240,00 Euro);

- a seguito della consegna dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili, avvenuta dal 4 al 28 ottobre del 2012, e del trasferimento delle persone sfollate dalle strutture alberghiere a soluzioni di autonoma sistemazione, il Commissario Delegato ha effettuato una ricognizione dei buoni pasto non utilizzati e ha segnalato, con posta elettronica, alla Day Ristoservice S.p.a., una giacenza di 28.827 buoni corrispondenti ad € 189.174,30, comprensivo di IVA al 4%, non utilizzati, manifestando l'intenzione di restituire gli stessi;

Tenuto conto che:

- in seguito al mancato riscontro da parte di Day Ristoservice s.p.a, il Commissario Delegato, con atto di citazione notificato a mezzo PEC il 10 aprile 2019, ha convenuto la stessa innanzi al Tribunale di Bologna, nel giudizio iscritto a ruolo con il N.R.G. 7093/2019 ed assegnato al G.U. dott.ssa Gentili della Sezione II, per ivi sentirla condannare alla restituzione di € 189.174,30, pari al valore dei 28.827 buoni pasto non utilizzati;

- Day Ristoservice s.p.a, si è costituita in giudizio chiedendo che venisse dichiarata inammissibile l'azione di arricchimento ex art. 2041 c.c. proposta dal Commissario Delegato nonché l'esclusiva responsabilità dello stesso rispetto alla mancata restituzione dei Buoni pasto per cui è causa nonché il concorso del fatto colposo del creditore ai sensi dell'art. 1227, co. 2, c.c.;

Dato atto che, in esito all'udienza del 21 novembre 2019, il Giudice ha rinviato la causa al 6 febbraio 2020, per la comparizione personale delle Parti ai sensi dell'art. 185 c.p.c., proponendo a verbale la *"restituzione da parte della convenuta di € 90.000,00 con modalità da concordare... e compensazione integrale delle spese di lite"*;

Considerato che il Commissario Delegato ha ritenuto di sottoporre il verbale di udienza del 21 novembre 2019 al Responsabile del Procedimento, che ha manifestato, con nota di cui al PG/2020/0031158 del 16/01/2020, conservata agli atti, il proprio parere favorevole alla proposta del Giudice;

Vista la nota CR/2020/1306 del 21/01/2020 con la quale il Commissario Delegato ha richiesto il parere all'Avvocatura di Stato;

Visto il parere positivo rilasciato dall'Avvocatura dello Stato per le vie brevi, assunto al prot. n. CR/2020/1556 del 23/01/2020;

Richiamato altresì il parere n. 75/2017 della Corte dei Conti Regione Emilia-Romagna, Sezione di Controllo, nella quale è citata la deliberazione della Sezione controllo per la Regione Lombardia, n. 26/2008, secondo la quale *"alla base della transazione vi dev'essere una valutazione in merito alla convenienza economica della transazione, in relazione all'incertezza del giudizio"*;

Ritenuto per tutte le motivazioni addotte e acquisite opportuno addivenire ad un accordo transattivo;

DECRETA

- 1) le premesse sono parte essenziale del presente atto;
- 2) di approvare l'accordo transattivo relativo al contenzioso innanzi al Tribunale di Bologna, R.G. 7093/2019, tra il Presidente della Regione dell'Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, e Day Ristoservice s.p.a. che prevede:
 - a) l'impegno di Day Ristoservice s.p.a., a totale soddisfazione di ogni pretesa dell'Amministrazione, senza alcun riconoscimento ed al solo scopo conciliativo, di corrispondere all'Amministrazione la complessiva somma di € 90.000,00 (Euro novantamila/00),
 - b) l'impegno dell'Amministrazione di accettare per sé e per i propri aventi causa e, con il buon fine del pagamento, di accettare irrevocabilmente e confermare che la ricezione di tale importo è accettato a definitiva copertura di ogni possibile azione, pretesa ed eccezione, dedotta e deducibile dal presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato, e dai suoi aventi causa, direttamente od indirettamente riconducibile ai fatti di cui al giudizio R.G. 7093/2019, ancorché ad oggi ignoti, sia per sorte capitale, sia per spese di difesa e similari, dichiarando non aver più nulla a pretendere nei confronti di Day Ristoservice SpA;
 - c) che, con effetto dal buon fine del pagamento di cui al precedente punto a), che avverrà per mezzo di bonifico bancario entro e non oltre il 31 gennaio 2020, l'atto transattivo costituisce quietanza liberatoria, gli atti, l'azione ed il diritto dell'Amministrazione si intendono irrevocabilmente rinunciati e le parti espressamente rinunciano a qualunque ulteriore reciproco diritto, anche per danni subiti o subendi in relazione alle questioni oggetto dell'atto transattivo;
 - d) l'impegno delle Parti a non comparire all'Udienza del 6 febbraio 2020 nel giudizio R.G. 7093/2019, che verrà abbandonato a spese integralmente compensate ed estinto ai sensi degli artt. 309 e 181 c.p.c.;
 - e) l'impegno di ciascuna delle Parti ad osservare la più stretta riservatezza in ordine al presente atto di transazione e a non divulgare i dati, le informazioni e le notizie in esso contenuti, nonché ad adottare tutte le misure necessarie a fare in modo che tutti coloro che intervengono nell'esecuzione del presente accordo rispettino tale obbligo, fatti comunque salvi gli eventuali obblighi derivanti dalla normativa vigente e quelli derivanti dal presente accordo;
 - f) l'impegno delle parti singolarmente al pagamento degli onorari e al rimborso delle spese dei propri avvocati, procuratori o consulenti, escludendo la solidarietà dell'altra parte;
- 3) di dare atto che la registrazione del presente accordo, redatto in triplice originale, avverrà solo in caso d'uso ed a carico della parte che riterrà opportuno richiederla;
- 4) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Bologna,